

PROVINCIA DI NOVARA

COMUNE DI SAN PIETRO MOZZO

SOCIETA' AGRICOLA GRUPPO CIEMME S.S.

Località Tenuta Cornelia

Valutazione di impatto ambientale del progetto:

“Progetto per la ristrutturazione del centro zootecnico per suini nella fase di riproduzione”



PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI

S. Pietro Mosezzo, li 16/09/2024

TECNICO INCARICATO: Dr. Agronomo Stefano Repetti



Il presente piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti è sviluppato secondo le indicazioni riportate nell'art. 24 comma 3 del DPR 13 giugno 2017 n. 120.

Le aree oggetto di interventi con produzione di terre e rocce da scavo escluse dalla normativa rifiuti sono quelle indicate nell'estratto planimetrico allegato alla presente che interessano una superficie complessiva di ca. 12.000 mq.

Tale superficie rappresenta una parte di quella complessiva di intervento, esterna a quella esistente urbanizzata, sviluppantesi su aree a coltivo o attualmente incolte.

I contenuti del piano indicati dalla normativa prevedono:

a) Descrizione opere da realizzare e modalità di scavo

Per quanto relativo alla descrizione delle opere di rimanda allo Studio di Impatto Ambientale e relativi allegati alla richiesta di Permesso di Costruire; la esecuzione degli scavi, in considerazione del fatto che tutte le strutture previste sono dotate di fondazioni continue (strutture di allevamento) o a platea (strutture di stoccaggio degli effluenti) per cui la produzione di terre e rocce da scavo si limiterà principalmente all'asportazione dello strato superficiale del terreno agrario (coltivo) per una profondità media di ca. 30 cm, da verificarsi in fase di sviluppo del progetto esecutivo; per la posa delle fondazioni continue si prevede una profondità di scavo di 50 cm.

Maggiore profondità di scavo (1-1,5 m) sono previsti per la posa delle tubazioni, dei cavidotti e dei pozzetti di rilancio o prelievo degli effluenti.

b) Inquadramento ambientale del sito

Si rimanda alla relazione geologica – geotecnica allegata al richiesta di Permesso di Costruire.

c) Proposta piano di caratterizzazione delle terre e rocce da scavo

Come indicato nell'allegato estratto planimetrico, si è previsto di suddividere le aree di scavo in 5 zone, sia per seguire l'organizzazione del cantiere, sia le potenziali differenze riscontrabili. Per ogni zona si sono indicati i campioni di suolo che si intende effettuare.

Ogni singolo punto di campionamento porterà alla costituzione di tre subcampioni che saranno costituiti da materiale prelevato dall'orizzonte 0/-35 cm; -35/-55 cm e -55/-100 cm. I sub campioni raccolti formeranno poi 3 campioni da sottoporre ad analisi per ogni area di intervento.

I parametri che prevede di analizzare sono quelli indicati nella tabella 4.1 dell'allegato 4 del DPR 120/2017, ad esclusione dei parametri BTEX ed IPA in quanto l'area di intervento non risulta prossima a infrastrutture di grande comunicazione.

d) Volumetrie previste delle terre e rocce da scavo

Il volume degli scavi è stimato in ca. 5.500 mc.

e) Modalità e volumetrie previste delle terre e rocce da scavo da riutilizzare in sito

Si prevede di riutilizzare in sito l'intero volume per configurare le pendenze delle zone a verde e "rinaturalizzare" le zone a verde tra le strutture di allevamento nell'area già urbanizzata e oggetto di demolizione.

(dottore agronomo Stefano Repetti)



FASCIA DI RISPETTO SERVITU' DI ELETTRODOTTO

ELETTRODOTTO ALTA TENSIONE T.387

DELIMITAZIONE P.R.G.C.

- AREA DI SCAVO 1: n. 10 campioni
- AREA DI SCAVO 2: n. 8 campioni
- AREA DI SCAVO 3: n. 6 campioni
- AREA DI SCAVO 4: n. 11 campioni

CAVO SCOLATORE

FOSSO IRRIGUO

